



ambito territoriale sociale di isernia ufficio di piano



AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI ACCESSO AL SOSTEGNO DI INCLUSIONE ATTIVA (SIA)

L'AMBITO TERRITORIALE SOCIALE DI ISERNIA

in esecuzione del Decreto 26 maggio 2016 del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali di concerto con il
Ministro dell'Economia e delle Finanze

RENDE NOTO ALLA CITTADINANZA

che è possibile presentare domanda di accesso al Sostegno all'Inclusione Attiva (SIA).

Art. 1 - Oggetto e Finalità.

Il Sostegno per l'Inclusione Attiva (SIA) è una misura di contrasto alla povertà che prevede l'erogazione di un sussidio economico alle famiglie in condizioni economiche disagiate, nelle quali siano presenti persone minorenni, figli disabili o una donna in stato di gravidanza accertata; il sussidio è subordinato all'adesione ad un progetto personalizzato di attivazione sociale e lavorativa.

Il progetto viene predisposto dai servizi sociali del Comune, in rete con i servizi per l'impiego, i servizi sanitari e le scuole, nonché con soggetti privati attivi nell'ambito degli interventi di contrasto alla povertà, con particolare riferimento agli enti non profit. Il progetto coinvolge tutti i componenti del nucleo familiare e prevede specifici impegni per adulti e bambini, che vengono individuati sulla base di una valutazione globale delle problematiche e dei bisogni. Le attività possono riguardare i contatti con i servizi, la ricerca attiva di lavoro, l'adesione a progetti di formazione, la frequenza e l'impegno scolastico, la prevenzione e la tutela della salute. L'obiettivo è aiutare le famiglie a superare la condizione di povertà e riconquistare gradualmente l'autonomia.

Art. 2 - Quadro normativo di riferimento.

L'articolo 1 della legge 28 dicembre 2015, n. 208 (Legge di stabilità 2016), al comma 386 ha istituito presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali un apposito fondo, al fine di garantire l'attuazione del Piano nazionale per la lotta alla povertà e all'esclusione sociale; nel successivo comma 387, lettera a) è stata individuata come priorità del Piano l'avvio su tutto il territorio nazionale di una misura di contrasto alla povertà.

Il nuovo intervento estende a livello nazionale, con alcune peculiarità, la Carta acquisti sperimentale di cui all'art. 60 del decreto legge 9 febbraio 2012, n. 5, attuata in via sperimentale nei 12 Comuni italiani con più di 250.000 abitanti. Infatti, l'ambito di operatività del SIA prevede il coinvolgimento diretto di tutti gli oltre 8.000 Comuni italiani.

Nelle more dell'adozione del menzionato Piano, per procedere nel corso del corrente anno all'avvio dell'intervento su tutto il territorio nazionale, il Decreto 26 maggio 2016, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 166 del 18 luglio 2016, ha disciplinato l'attivazione del nuovo servizio, fissandone le linee guida nonché i rinnovati criteri e le procedure operative.

L'INPS ha emanato al riguardo la Circolare n. 133 del 19/07/2016 che chiarisce e disciplina il SIA in tutte le sue fasi attuative.

Art. 3 - Destinatari e Requisiti di accesso.

Il richiedente (componente del nucleo familiare), al momento della domanda e per l'intera durata dell'erogazione del beneficio, deve essere in possesso dei seguenti requisiti, il cui accertamento spetterà al Comune interessato:

a) essere cittadino italiano o comunitario ovvero familiare di cittadino italiano o comunitario titolare del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente ovvero cittadino straniero in possesso del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo;

b) essere residente in Italia da almeno due anni (al momento della presentazione della domanda).

Sempre a carico del Comune è la verifica che nessun componente il nucleo risulti in possesso di:

a) autoveicoli immatricolati la prima volta nei dodici mesi antecedenti la richiesta;

b) autoveicoli di cilindrata superiore a 1.300 cc (250 cc in caso di motoveicoli) immatricolati la prima volta nei 3 anni precedenti la richiesta.

I nuclei familiari beneficiari, al momento della domanda e per l'intera durata dell'erogazione del beneficio, devono essere in possesso delle seguenti tipologie di requisiti, il cui accertamento spetterà all'Inps:

1. composizione del nucleo familiare - (con almeno uno dei seguenti requisiti):

a. presenza di un componente di età minore di 18 anni;

b. presenza di una persona con disabilità e di almeno un suo genitore;

c. presenza di una donna in stato di gravidanza accertata;

2. condizione economica:

a. ISEE inferiore o uguale a 3.000 euro;

b. altri eventuali trattamenti economici di natura previdenziale, indennitaria o assistenziale a qualunque titolo concesso dallo Stato o da altre pubbliche amministrazioni non devono essere superiori a 600 euro mensili;

c. nessun componente il nucleo deve risultare titolare di:

- prestazioni di assicurazione sociale per l'impiego (NASpl);
- assegno di disoccupazione (ASDI);
- altro ammortizzatore sociale
- carta acquisti sperimentale.

Art. 4 - Valutazione multidimensionale del bisogno.

Si tratta di un indicatore riferito alle condizioni del nucleo familiare al momento della presentazione della domanda, il cui valore deve essere superiore o uguale a 45, secondo i criteri di seguito riportati:

a. carichi familiari: valore massimo 65 punti, così attribuiti:

- nucleo familiare (come risultante nella DSU) con due figli di età inferiore a 18 anni: 10 punti, elevati a 20 nel caso di tre figli e 25 nel caso di quattro o più figli;

- nucleo familiare (come risultante nella DSU) in cui l'età di almeno un componente non sia superiore a 36 mesi: 5 punti;
 - nucleo familiare (come risultante nella DSU) composto esclusivamente da genitore solo e figli minorenni: 25 punti;
 - nucleo familiare (come risultante nella DSU) con uno o più componenti in condizione di accertata disabilità grave: 5 punti;
 - nucleo familiare (come risultante nella DSU) con uno o più componenti in condizione di accertata non autosufficienza: 10 punti;
- b. condizione economica, valore massimo 25 punti (al valore massimo di 25 punti si sottrae il valore dell'ISEE, diviso per 120);
- c. condizione lavorativa, valore massimo 10 punti, così attribuito: nucleo familiare in cui tutti i componenti in età attiva si trovino in stato di disoccupazione.

Art. 5 - Benefici concessi.

Il SIA è quindi articolato in un sussidio economico a nuclei familiari in condizioni economiche di estremo disagio ed è subordinato all'adesione ad un progetto di attivazione sociale e lavorativa proposto dal Comune di residenza.

Il beneficio economico viene concesso, con cadenza bimestrale, in relazione alla composizione del nucleo familiare beneficiario, secondo la seguente ripartizione:

NUCLEO FAMILIARE	IMPORTO MENSILE (€)
1 membro	80
2 membri	160
3 membri	240
4 membri	320
5 o più membri	400

Alla Regione Molise, allo scopo, è stata assegnata una dotazione finanziaria di 4.794.813 euro.

Art. 6 - Progetti personalizzati di presa in carico.

Elemento essenziale del nuovo strumento di lotta alla povertà è, oltre all'erogazione del sussidio economico, l'attivazione di interventi tesi al miglioramento del benessere complessivo e alla riconquista dell'autonomia del nucleo familiare.

A tale scopo il decreto affida ai Comuni la predisposizione di progetti personalizzati per la presa in carico dei soggetti interessati e finalizzati al superamento della condizione di povertà, al reinserimento lavorativo e all'inclusione sociale, secondo le linee guida di cui all'accordo in Conferenza Unificata (Stato-Regioni-Città e Autonomie locali) dell'11 febbraio 2016.

I progetti saranno realizzati tramite i servizi sociali e in sinergia con i centri per l'impiego, i servizi sanitari e le scuole, nonché con i soggetti privati attivi nell'ambito degli interventi di contrasto alla povertà.

I progetti saranno finalizzati principalmente alla ricerca attiva di lavoro, per mezzo di interventi quali tirocini, borse-lavoro, formazione e potranno prevedere anche percorsi attivi nella cura dei figli (scuola, salute, ecc.).

L'adesione e la partecipazione al progetto rappresenterà una condizione necessaria al godimento del beneficio.

Art. 7 - Termini e modalità di presentazione della domanda.

Il cittadino, in possesso dei requisiti di cui al precedente articolo 3, **può presentare la domanda di accesso al beneficio a partire dal 02.09.2016 utilizzando esclusivamente il modello di istanza**

predisposto dall'INPS, allegato al presente Avviso, corredato da fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità.

Il richiedente, al momento della presentazione della domanda, deve essere già in possesso di un'attestazione ISEE in corso di validità.

L'istanza, debitamente firmata e compilata ed indirizzata al proprio Comune di residenza, può essere presentata secondo le seguenti modalità:

- **a mezzo posta A/R;**
- **a mezzo pec** (esclusivamente in formato PDF);
- **a mano** presso il proprio Comune di residenza.

Art. 8 - Trattamento dei Dati.

Tutti i dati personali trasmessi dai richiedenti con la domanda di richiesta, ai sensi dell'art. 13 D. Lgs. 196/2003 e successive modificazioni ed integrazioni, saranno raccolti presso le sedi Comunali e presso la sede dell'Ufficio di Piano dell'Ambito Territoriale Sociale di Isernia e trattati esclusivamente, anche in forma automatizzata, per le finalità di gestione dell'intervento di cui al presente Avviso.

Art. 9 - Rinvio.

Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente Avviso, si rinvia alla normativa vigente in materia in quanto applicabile, nonché alle disposizioni richiamate nel Decreto 26 maggio 2016, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 166 del 18 luglio 2016, e nella Circolare INPS n. 133 del 19/07/2016.

Isernia, 25 agosto 2016

Firmato
Il Presidente del Comitato dei Sindaci
dell'Ambito Territoriale Sociale di Isernia
(Dr. Giacomo D'Apollonio)